

giorno & notte

PALAZZO DELLA CULTURA

Hjo Jazz orchestra giovedì 3 in concerto

Giovedì 3 agosto, alle 21, ritorna in concerto, a Palazzo della Cultura, l'Hjo Jazz Orchestra diretta da Sebastiano Benvenuto Ramaci con la direzione artistica di Liliana Nigro in coproduzione con la "Camerata polifonica siciliana" diretta da Giovanni Ferrauto. La big band siciliana si esibirà interpretando brani delle orchestre latino americane, spaziando da Perez Prado a Tito Puente sino ad Antonio Carlos Jobim, passando per Duke Ellington e Glenn Miller facendo rivivere la magia atmosfera del jazz.



Radicepura Garden, Giarre giardino del cinema d'autore

Tre i film previsti alla 1ª edizione della rassegna dal 4 al 6 agosto

Un evento nell'evento, costruito sull'eterno gioco di rimandi culturali tra natura e arte: Radicepura Garden-in-Movies è la rassegna cinematografica - in programma nel weekend dal 4 al 6 agosto - che celebra "il giardino" come spazio e metafora del popolo mediterraneo. La prima edizione nasce, non a caso, nell'ambito del Festival internazionale dedicato al garden design e all'architettura del paesaggio, ideato da Mario Faro e promosso dalla fondazione Radicepura, in corso a Giarre fino al 21 ottobre. Tre pellicole d'autore per tre tematiche universali che saranno approfondite in altrettante serate ricche di ospiti e conversazioni (inizio alle 20.30), curate dal direttore artistico e ideatore della rassegna, la giornalista e critico cinematografico Ornella Sgroi.

Venerdì 4 agosto il tema delle "Radici" sarà declinato attraverso l'opera "Sicilian Ghost Story" di Fabio Grassadonia e Antonio Piazza, che sarà presente alla proiezione per incontrare il pubblico e accompagnarlo in un viaggio fatto di cinema puro e necessario. Già applaudito a Cannes, il film parte dalla storia più crudele della terra siciliana ripercorrendo il cammino della speranza attraverso la memoria, affidata a una favola nera intrecciata di amore adolescenziale e omertà, nei suggestivi scenari dei boschi dei Nebrodi. Sabato 5 agosto sarà sul grande schermo il tema dell'"Essenza mediterranea", con il film "La casa delle estati lontane" di Shirel Amitay, che apre una finestra sulle questioni geopolitiche del Mediterraneo. Sarà lo spunto per un incontro con Fabrizio Sigone, presidente del consorzio "Il Nodo", che parlerà di migrazione e accoglienza, a partire dal progetto di Villa Santa Maria degli Angeli dedicato all'integrazione dei minori stranieri non accompagnati che arrivano sulle coste siciliane e ritrovano nel giardino e nell'orto un rifugio e una nuova partenza. La tematica di domenica 6 è contenuta nel titolo stesso della pellicola in programma, il grande classico "Oltre il giardino" di Hal Ashby. Feroce critica al



mondo dei media di fine anni '70, il film è attualissimo ancora oggi, nel suo modo di raccontare la "distorsione" mediatica da cui siamo bombardati quotidianamente. L'anamorfista e illusionista del paesaggio François Abelanet condurrà una riflessione su come possano illuderci i nostri occhi se a guidarci non c'è anche la giusta predisposizione dello spirito. Le tre pellicole saranno proiettate in lingua originale con sottotitoli in italiano e/o inglese, in linea con l'anima internazionale della manifestazione e con il coinvolgimento del gruppo "Learn By Movies" dell'Università, presente con Radio Zammù.

ZAFFERANA: STASERA ALLE 21 ALL'ANFITEATRO FALCONE-BORSELLINO

A Etna in scena "U sapiti com'è"

A Etna in scena, stasera alle 21, la Compagnia "Le tre fontane di Presa" calcherà le scene dell'Anfiteatro Falcone e Borsellino con "U sapiti com'è", commedia in tre atti di Francesca Sabato Agnetta e la regia di Caterina Scuderi. Una commedia che mette in scena "la diversità" e la presenta come un valore aggiunto, offrendo al pubblico notevoli spunti di riflessione.

Ambientata nella Sicilia dei primi del Novecento, in una società piena di pregiudizi e tabù, la trama ruota attorno alla storia di Cola (Giovanni Proietto), affetto da un ritardo mentale e considerato da tutti "u babbu". Il giovane ha un animo puro e limpido come quello di un fanciullo e vive una vita difficile, ma più intensa rispetto a tante altre definite "normali" e più ricca di valori, circondato dall'affetto e dalle premure dell'anziana madre 'Za Gati (Maria Grazia Proietto).

La donna saggia ma tanto malata, in



punto di morte si fa promettere dal figlio che veglierà sul fratello Gaetano (Angelo Russo) che vive una relazione alquanto burrascosa con la moglie Mara (Caterina Scuderi); tradendola con la giovane vedova Vennira (Sara Pizzolo). Tra amori, tradimenti e intrighi si giungerà a un finale sorprendente dove Cola, proprio lui che appare così debole e indifeso darà a tutti una lezione di vita. La regista Scuderi ha descritto, rimanendo fedele all'au-

La compagnia "Le tre fontane di Presa" sul palco dell'anfiteatro Falcone e Borsellino

trice, la dura realtà di questa Sicilia d'altri tempi che però ancora oggi manifesta appieno la sua drammatica attualità, nelle vicende familiari quotidiane, con i suoi intrecci, le sue problematiche, i sentimenti, le gioie e i drammi che fanno parte della vita stessa.

In scena il ricco cast formato da Giusy Orfila, Anna Gulisano, Rita Maccarone, Cettina Calabrò, Emanuele Lo Faro, Aldo Guzzetta, Mario Catanzaro, Pippo De Rosa, Benedetto La Spina, Francesco Raciti, Giuliana Raciti, Chiara Panebianco, Valentina D'Amico, Alice Cassaniti, Vittoria Cassaniti, Morgana Coco, Giulio Busacca, Mariangela Busacca. I musicisti sono Ciccio Marano, Roberto Vitello, Salvo Coco, Gerardo Coco e Neri Scuderi. Scenografia di Giovanni Proietto, costumi di Rita Maccarone, luci e suono di Francesco Proietto.

ENZA BARBAGALLO

MONDIALI DI "SALSA" A PORTORICO

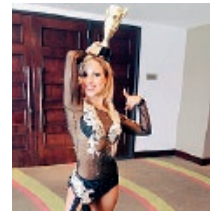
Marzia Licciardello: «Il bronzo? Danzare la mia grande passione»

«La passione per la danza appartiene al mondo perché solo attraverso quest'arte si possono vivere sensazioni meravigliose e uniche». Così Marzia Licciardello, appena conquistato il bronzo al campionato mondiale di salsa di Portorico.

Soddisfazione a Mascalucia, paese natale della neocampionesa, appresa la notizia che il terzo posto del World Salsa Open, nella categoria solista femminile professionale, l'ha conquistato proprio lei, al termine di un'esibizione a lungo applaudita. Marzia aveva superato numerose tappe fino a rimanere l'unica italiana in gara per tutte le discipline del campionato mondiale.

C'è attesa a Mascalucia dove nei prossimi giorni verrà festeggiata l'impresa della ballerina che nel 2014 si laureò campionessa mondiale di bachata fusion in Spagna.

CARMELO DI MAURO



MARZIA LICCIARDELLO

DOMANI NELL'ANFITEATRO DI ZAFFERANA

Il "motivatore" Salvo Noè

Dopo i successi degli scorsi anni, ritorna il grande evento "motivazionale" con il dottore Salvo Noè (psicologo e psicoterapeuta) che si svolgerà all'anfiteatro di Zafferana Etnea.

L'appuntamento è per domani, martedì 1 Agosto, alle ore 21. L'argomento che sarà trattato è "Il potere della fiducia", un tema particolarmente interessante, proprio perché senza fiducia è di fatto impossibile vivere, specie ai giorni nostri.

In un'epoca piena di paure, la fiducia è un fattore fondamentale per la nostra vita: in famiglia, a scuola, nel lavoro, nelle amicizie, dentro di noi e Salvo Noè affronterà questo argomento analizzando tutti i numerosi punti di vista e con l'aggiunta di interessanti sorprese, perché la fiducia è il fattore motivazionale più potente che ci sia!

La forza di questo evento è il coinvolgimento, l'entusiasmo, la carica di energia positiva che si crea tra Salvo Noè e le persone, il suo linguaggio semplice e profondo che attiva quelle che si possono definire come emozioni travolgenti.

Questo è quello che dice la gente dopo aver partecipato. L'appuntamento si posiziona ai vertici come l'evento formativo più frequentato in Italia, un primato siciliano in tutti i sensi.

Attira un pubblico trasversale (famiglie, liberi professionisti, amministratori, manager, gruppi di lavoro...) proprio per il modo con il quale Salvo Noè affronta le tematiche.

Ci saranno tante sorprese durante la serata. L'ingresso è libero e il successo, per quanti decideranno di partecipare alla serata-incontro, è certamente assicurato.



SALVO NOÈ

OMNIBUS

Rotary, inaugurato poliambulatorio

Inaugurato a Catania, in via S. Maddalena 15/a, un poliambulatorio rivolto ai bisognosi e ai migranti, con assistenza sanitaria gratuita. Presenti l'arcivescovo, mons. Salvatore Gristina, le maggiori autorità rotariane, l'ing. Giuseppe Perrone, rappresentante del presidente internazionale del Rotary International al congresso del distretto Sicilia Malta, il governatore del distretto 2110 Sicilia e Malta del R. I. Nunzio Scibilia, la vicepresidente internazionale Jennifer Jones, Francesco Arezzo di Trifiletti prossimo board director, i Pdg Antonio Mauri, Attilio Bruno, Concetto Lombardo, Francesco Milazzo. Ad accogliere



gli ospiti il Pdg Salvatore Sarpietro, presidente della "Onlus Catania salute e solidarietà", ispiratore del progetto. L'ing. Sarpietro ha salutato i presenti, anche a nome del Consiglio direttivo della onlus Catania Salute e Solidarietà, che ha realizzato i lavori di adeguamento della struttura che ospita l'ambulatorio e che lo gestirà. Un grazie particolare all'arcivescovo Salvatore Gristina, che nel suo intervento, ha avuto parole di elogio per l'iniziativa. A suor Antonella Solidoro, delegata della madre visitatrice suor Rosaria Matranga, dell'Istituto Pio IX, che ha concesso in comodato i locali; alle autorità civili, militari e religiose, agli esponenti delle associazioni con cui l'ambulatorio andrà a collaborare. La struttura, autorizzata dall'Asp come presidio ambulatoriale polispecialistico, con attività di Cardiologia, Medicina interna, Chirurgia generale, Pediatria e Odontoiatria, deve la sua realizzazione specialmente all'incessante impegno profuso dal dott. Ernesto D'Agata e dall'ing. Alfio Cavallaro. Il dott. Giuseppe Failla è il direttore del comitato scientifico e il dott. Francesco Lisi il direttore sanitario. L'ambulatorio è stato realizzato con i fondi del Distretto Rotary e con una sovvenzione della Rotary Foundation. È stato stipulato un protocollo d'intesa con l'associazione Medici Cattolici Italiani di Catania, la Caritas, l'Ordine dei medici per offrire una concreta risposta al fabbisogno di assistenza sanitaria.

I cavalieri al merito in visita al prefetto

Il prefetto di Catania Silvana Riccio ha ricevuto una delegazione provinciale dell'Ancri (Associazione Nazionale Cavalieri al Merito della Repubblica Italiana) guidata dal presidente cav. uff. dott. Francesco Frazzetta e dal vice delegato regionale cav. Giovanni Rezoagli. All'incontro hanno partecipato il vice presidente comm. Giuseppe Adernò e i componenti del Consiglio provinciale di Amministrazione comm. Alfredo Lieto, dott. Salvo Caruso, avv. Salvo Vicari, cav. Rosario Pennisi di Acireale e il cav. Giacomo Vaccaro di Caltagirone. Il prefetto ha apprezzato pienamente il programma del sodalizio esposto dal presidente Frazzetta nel corso del quale, è prevista la messa in atto dei valori etici e morali che hanno determinato la nomina di "Cavalieri al Merito della Repubblica Italiana". "Perché - ha detto



Frazzetta - essere Cavalieri non può e non deve ridursi al semplice ottenimento di un diploma da attaccare ad una parete o all'esposizione di una rosetta da applicare al bavero della giacca, ma trasmettere ai giovani i sentimenti di fedeltà alle istituzioni, di rispetto per le leggi e di amore per la patria". Il vice presidente Adernò ha illustrato le varie iniziative realizzate nel corso dell'anno mettendo in evidenza l'interessante incontro con Don Fortunato Di Noto, sul tema della pedofilia, e la consegna del Tricolore agli alunni dell'Istituto "Calvino" di Catania. Il Prefetto ha evidenziato il particolare momento storico che attraversa la provincia di Catania con l'emergenza degli immigrati e con la presenza di numerosi minori non accompagnati "per i quali - ha detto - sarebbe auspicabile una diffusa politica di adozione volontaria". Azione che però ha trovato finora la disponibilità soltanto di poche famiglie. E su questo delicato argomento il prefetto ha esortato i cavalieri ad "offrire un concreto servizio all'intera comunità cittadina e provinciale come segno di continuità delle motivazioni che, a suo tempo, diedero origine alla concessione dell'Onorificenza". Il vice presidente Adernò ha infine consegnato al prefetto il crest con lo stemma dell'Ancri, realizzato in pietra lavica da Giacomo Vaccaro, ed alcune fotografie artistiche.

FRANCESCO GRASSIA